

gestione stralcio per i pensionati e i dipendenti che non hanno aderito allo scioglimento.

Alla predetta gestione sono affluiti nell'esercizio 439 milioni per versamenti dell'Istituto, del personale e per l'accantonamento dei redditi relativi agli investimenti, mentre sono stati utilizzati 222 milioni per le pensioni integrative corrisposte nell'esercizio.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

**Accantonamento previdenziale a
garanzia del fondo integrazione
pensioni**

L. 475.719.109

L. 769.967.709

L'accantonamento è aumentato nell'esercizio di 294 milioni quale 20% delle competenze lorde corrisposte al personale in servizio che non ha aderito alla proposta di recesso dal fondo pensioni.

Ratei passivi

L. 24.897.802.532

L. 56.590.697.606

Questa voce comprende la quota degli interessi passivi e delle spese maturati nel 1988 a carico del conto economico e da corrispondere nel 1989 per:

- interessi su nostre emissioni

obbligazionarie

L. 27.900.833.334

- interessi e commissioni su prestiti esteri

L. 7.051.787.758

- interessi su prestiti della BEI

L. 21.613.373.800

- altri

L. 24.702.714

Risconti passivi

L. 318.155.154

L. 144.026.173

Questa voce riguarda gli interessi di competenza dell'esercizio successivo, percepiti in via anticipata sulle operazioni di finanziamento all'interno e su titoli di Stato.

Gestioni speciali

Sono riuniti sotto questo titolo i fondi destinati ad operazioni aventi particolari finalità.

Per ognuno di essi è stato redatto separato rendiconto allegato al bilancio.

Fondi rotativi

In questa sezione dello stato patrimoniale sono indicate:

- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 26 della legge n. 227 del 1977, di cui si espone il rendiconto nell'allegato G;
- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 2 della legge n. 782 del 1980, di cui si espone il rendiconto nell'allegato H;
- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 1 della legge n. 544 del 1981, di cui si espone il rendiconto nell'allegato I;
- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 2 della legge n. 394 del 1981, di cui si espone il rendiconto nell'allegato L.

Si tratta di quattro gestioni dotate di autonomia patrimoniale, amministrate dall'Istituto con apposita contabilità tenuta secondo i criteri delle gestioni di cassa, a norma delle convenzioni stipulate con il Ministero del Tesoro e rese esecutive con i D.M. 3/3/1988 e 8/9/1988 per il fondo rotativo di cui all'art. 26 della legge n. 227/1977 e agli artt. 6 e 7 della legge n. 49/1987, a norma del D.M. 3/11/1988 per il fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge n. 782/1980, a norma del D.M. 22/12/1981 per il fondo rotativo di cui all'art. 1 della legge n. 544/1981 e a norma del D.M. 2/7/1987 per il fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge n. 394/1981.

Conti di evidenza: impegni e conti d'ordine

Dopo le attività e le passività dell'Istituto, le gestioni speciali e i fondi rotativi, il bilancio pone in evidenza l'ammontare dei finanziamenti e dei contributi deliberati e non ancora erogati a tutto il 31/12/1988.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Finanziamenti impegnati**L.1.481.258.372.293****L.2.662.988.530.495**

I finanziamenti impegnati che aumentano di 1.181,7 miliardi, sono così costituiti:

- legge 949 del 1952 e DPR 902 del 1976 per
le medie e piccole imprese L. 835.877.791.564
- legge 240 del 1981 per i consorzi e società
consortili L. 6.328.000.000
- legge 1142 del 1966 per medie e piccole imprese
su prestiti BEI L. 135.795.000.000
- legge 131 del 1967 e 227 del 1977 per l'esportazione L.1.684.987.738.931

Contributi impegnati**L.6.276.038.646.083****L.5.701.369.444.757**

I contributi impegnati che sono diminuiti di 574,7 miliardi, sono così costituiti:

- per finanziamenti all'interno L. 203.902.060.446
- per finanziamenti all'esportazione L. 5.497.458.946.997
- per finanziamenti per la ripresa economica nei
territori colpiti da calamità naturali L. 8.437.314

L'importo degli impegni per contributi sopra indicato, comprende anche previsioni di impegno calcolate in via provvisoria (in attesa della stipula oppure dell'erogazione del finanziamento) sulla base delle condizioni applicabili al momento della delibera di accoglimento come segue:

- contributi previsti per finanziamenti a favore
di medie e piccole imprese L. 163.745.189.040
- contributi previsti per finanziamenti all'esportazione L. 699.750.110.528
- contributi previsti per finanziamenti all'esportazione
con provvista in valuta L. 3.848.863.580.313
- contributi previsti per affidamenti ai sensi dell'art.
18 legge 227 del 1977 L. 475.690.000.000

L'impegno per contributi sarà determinato: per le operazioni a favore delle medie e piccole imprese in base alle condizioni applicabili al momento della stipula del contratto o della erogazione del finanziamento; per le operazioni all'esportazione con provvista in lire, in base alle condizioni applicabili al

momento dell'erogazione dei finanziamenti effettuati con provvista a tasso fisso, oppure alle condizioni vigenti nel semestre di maturazione del contributo agli interessi per i finanziamenti effettuati con provvista a tasso variabile; per le operazioni all'esportazione con provvista in valuta in base alle condizioni risultanti dal costo della provvista ritenuto congruo, che può essere variabile e riferito generalmente al "libor" del periodo di maturazione del contributo agli interessi.

Al fine di ridurre per quanto più possibile il divario tra previsioni di spesa e somme effettivamente erogate, i contributi previsti per finanziamenti all'esportazione con provvista in valuta, sono deliberati al cambio vigente al momento dell'istruttoria, maggiorato di un coefficiente fisso di svalutazione del 9%.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine vengono poste in evidenza le obbligazioni collocate nell'esercizio per 200 miliardi e da consegnare ai sottoscrittori, le assegnazioni da incassare per il fondo contributi di cui alla legge n. 295 del 1973, per complessivi 5.034 miliardi nonchè l'ammontare dei prestiti esteri stipulati da ricevere per un controvalore di 804 miliardi e le azioni e obbligazioni da ricevere da società partecipate e da altri enti emittenti per 30,5 miliardi.

I conti d'ordine espongono, inoltre, gli effetti a fronte di integrazioni, i depositi di titoli ed effetti a garanzia di operazioni di finanziamento, sia all'interno sia all'esportazione, nonchè i titoli di proprietà a custodia presso depositari.

Nella categoria in esame sono inclusi, infine, sia il fondo contributi nel pagamento degli interessi per crediti finanziari a paesi esteri, di cui è esposto il rendiconto all'allegato M, sia la gestione delle disponibilità di cui alla legge 2/4/1986, n. 88 "misure urgenti per il settore siderurgico", allegato N.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Spese e perdite

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Interessi ad altre istituzioni**creditizie**

L. 127.505.863.920

L. 135.700.575.110

Gli interessi maturati sui prestiti della BEI e delle altre istituzioni creditizie estere sono aumentati rispetto al 1987 di 8.195 milioni in dipendenza del maggiore utilizzo dei prestiti stessi. Il controvalore degli importi in valuta è determinato al cambio di negoziazione per le quote scadute e pagate nell'anno. Per quanto concerne invece i ratei di competenza, gli stessi sono determinati al cambio originario, maggiorato del 5% non garantito dallo Stato, qualora tale variazione sia stata ricompresa sin dall'origine nel tasso d'impiego, per i prestiti della BEI e al cambio di fine anno per gli altri prestiti esteri.

Interessi al Tesoro

L. 29.657.629

L. 27.681.113

Si riferiscono agli interessi sui mutui del Tesoro di cui alla legge 1/11/1957, n. 1087.

Interessi su obbligazioni

L. 26.435.790.000

L. 60.788.194.446

La maggiore circolazione media delle obbligazioni emesse ha comportato un aumento di 34.352 milioni nei relativi interessi, rispetto al precedente esercizio.

Quote di ammortamento del disaggio**e degli altri oneri pluriennali**

L. 562.934.000

L. 964.406.000

L'ammortamento di competenza, aumentato di 401 milioni rispetto all'esercizio precedente, come conseguenza delle nuove emissioni obbligazionarie, è determinato a quote decrescenti proporzionali al debito

residuo dei prestiti in circolazione.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Spese per il personale

L. 22.887.450.629

L. 24.763.334.452

In questa voce sono compresi sia i versamenti e gli accantonamenti alla gestione stralcio del fondo integrazione pensioni, sia gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, nonché gli utilizzi dei fondi stessi per le pensioni integrative e per le liquidazioni ai dipendenti.

Al netto degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, dei versamenti al fondo di integrazione delle pensioni e dell'accantonamento previdenziale a garanzia dello stesso fondo, le spese per il personale sostenute nell'esercizio, comprese le liquidazioni e le pensioni integrative corrisposte, sono state di 22.649 milioni, con un aumento dell'8,58% rispetto alle corrispondenti spese di 20.859 milioni dell'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto essenzialmente alle variazioni di scala mobile e agli aumenti contrattuali, per il personale sia impiegatizio sia direttivo.

Il personale dell'Istituto si compone del Direttore generale, di 9 dirigenti, di 50 funzionari, di 57 quadri, di 235 impiegati e di 22 tra commessi e ausiliari per un totale di 374 unità al 31/12/1988, rispetto alle 354 al 31/12/1987.

Imposte e tasse

L. 5.980.599.663

L. 8.638.025.144

Le imposte pagate riguardano per 31 milioni l'esercizio (imposte diverse) e per 8.607 milioni gli esercizi precedenti; per queste ultime imposte si è utilizzato l'apposito fondo (IRPEG/ILOR anno 1987 per 7.848 milioni e imposta sostitutiva DPR 601/1973 per 759 milioni).

**Commissioni, provvigioni ed
altri oneri**

L. 23.329.303.929

L. 27.820.830.122

Questa voce comprende: le commissioni per il servizio di cassa e le spese

per i prestiti obbligazionari; le commissioni valutarie per la negoziazione del ricavato dei prestiti esteri e per il pagamento delle relative rate di interessi e capitale, nonché per la corresponsione di contributi agli interessi in valuta sulle operazioni di credito all'esportazione finanziate da istituti e banche estere a norma dell'art. 24 della legge n. 227/1977; gli oneri per variazione cambi sulle rate di capitale rimborsate sui prestiti esteri e sui crediti finanziari diretti; la retrocessione agli istituti primari dei minori oneri per variazione cambi sulle rate dei prestiti BEI rispetto a quelli previsti e già posti a carico degli istituti primari stessi ed, infine, oltre ad oneri diversi per circa 955 milioni, le commissioni riconosciute a banche estere su prestiti in valuta contratti direttamente dall'Istituto con le stesse.

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Costi e spese diversi

L. 8.283.040.874

L. 8.344.459.438

Essi comprendono tra le voci analiticamente esposte nel prospetto del conto economico i costi di "locazione macchine" che riguardano le apparecchiature elettrocontabili e di fotoriproduzione. Tra gli "altri" costi sono comprese le rimanenti spese di gestione che riguardano:

- emolumenti, indennità e spese di viaggio

degli organi amministrativi e di controllo

L. 636.085.841

- manutenzione immobili, macchine e attrezzature

L. 906.179.561

- spese postali, telegrafiche e telefoniche

L. 560.145.747

- spese di viaggio

L. 205.246.726

- cancelleria, stampati, giornali e riviste

L. 576.078.359

- contributi associativi

L. 147.855.602

- uso e manutenzione automezzi

L. 16.811.797

- elettricità, riscaldamento, gas e acqua

L. 220.145.282

- vigilanza e pulizia locali

L. 1.307.100.693

- fitti passivi

L. 431.351.790

- borse di studio "Marco Fanno"

L. 214.052.891

- spese istruttoria prestiti esteri accesi ai sensi dell'art. 21 legge 227/1977

L. 82.226.427

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- canoni per servizi vari	L.	143.657.417
- canoni di leasing	L.	1.702.372.578
- varie	L.	415.786.225

Al 31/12/1987

Al 31/12/1988

Ammortamenti	L.	1.349.451.710	L.	1.395.876.608
---------------------	----	---------------	----	---------------

L'ammortamento relativo agli immobili è stato calcolato in base al coefficiente del 3%, fiscalmente deducibile, sul valore degli immobili iscritto in bilancio al 31/12/1988 con l'esclusione del nuovo immobile di via Boncompagni 8/10 di cui si è detto in altra parte della presente relazione; i mobili acquistati nell'esercizio sono stati, come d'uso, integralmente ammortizzati e figurano nello stato patrimoniale per la cifra simbolica di L. 1.

Accantonamenti	L.	11.709.115.000	L.	27.047.061.370
-----------------------	----	----------------	----	----------------

L'accantonamento al fondo imposte è stato effettuato in misura corrispondente all'importo da versare all'erario per l'esercizio 1988 per l'imposta sostitutiva di cui al DPR 29/9/1973, n. 601 e a quello previsto per l'ILOR e per l'IRPEG 1988; nessun altro accantonamento è stato effettuato in quanto il fondo imposte e tasse copre le eventuali altre imposte per il 1988 e gli oneri che dovessero derivare dalle contestazioni in corso.

Per gli accantonamenti effettuati nell'esercizio al fondo rischi e al fondo svalutazione crediti d'imposta si rimanda a quanto detto per le apposite voci iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Retrocessione interessi alle

gestioni speciali	L.	700.315.007	L.	=====
--------------------------	----	-------------	----	-------

Sopravvenienze passive ed

insussistenza dell'attivo	L.	=====	L.	221.490.831
----------------------------------	----	-------	----	-------------

Trattasi di importi, già contabilizzati a suo tempo per competenza al conto economico come ricavi, che sono stati stornati in quanto non più conseguiti.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Rendite e profitti

	Al 31/12/1987	Al 31/12/1988
Interessi da clientela	L. 236.763.603.185	L. 275.486.918.772

Questa voce, aumentata rispetto all'esercizio precedente di 38.723 milioni, comprende gli interessi per:

- rifinanziamenti e mutui a favore delle medie e piccole imprese	L. 243.889.030.063
- rifinanziamenti a favore dell'esportazione	L. 6.775.911.642
- crediti finanziari art. 15 lett.g) e art.27 L. 227/1977	L. 24.821.977.067

Interessi da istituzioni creditizie	L. 18.866.183.756	L. 31.769.965.944
--	--------------------------	--------------------------

Questa voce, che presenta un aumento di 12.904 milioni rispetto all'esercizio precedente, comprende gli interessi sulle giacenze presso la Banca d'Italia (pagamento cedole e titoli estratti) e presso le aziende di credito ordinario per le attività dell'Istituto.

Interessi da Tesoro, Cassa DD.PP. e CR postali	L. 2.251.688	L. 1.326.724
---	---------------------	---------------------

L'importo si riferisce ad interessi corrisposti dall'Amministrazione PP.TT. su libretti vincolati accesi per depositi cauzionali.

Interessi, premi e dividendi	L. 754.372.100	L. 2.541.876.456
-------------------------------------	-----------------------	-------------------------

Presentano un aumento di 1.787 milioni rispetto al precedente esercizio. La voce comprende il dividendo distribuito dalla nostra partecipata So.fi.pa SpA e gli interessi sulle obbligazioni dei Mediocrediti regionali meridionali sottoscritte nel corso dell'esercizio.

	Al 31/12/1987	Al 31/12/1988
Utili da negoziazione di titoli	L. 35.015.000	L. 11.779.500

Si riferiscono ai titoli in portafoglio rimborsati al valore nominale, come risulta dal dettaglio dei movimenti allegato al conto economico, e registrano una diminuzione di 23,2 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Proventi diversi	L. 25.781.406.424	L. 31.976.385.947
------------------	-------------------	-------------------

In questa voce sono compresi:

- i proventi per variazioni di cambio sulle rate di capitale rimborsate nell'esercizio a fronte dei prestiti esteri e dei crediti finanziari diretti, legge 227/1977, per 19.084 milioni;
- il prelevamento dal fondo di cui all'art. 3 della legge 25/5/73, n. 295 e dal fondo contributi nel pagamento degli interessi per crediti finanziari ai paesi esteri per 2.246 milioni quale contributo su crediti finanziari diretti (art. 15 lett. g e art. 27 legge 227/77) così come previsto dai D.M. 3395/7 del 28/9/81 e 788383 del 2/11/83 accordati dall'Istituto ai sensi dell'art. 22 del D.L. 28/5/81, n. 251, convertito nella legge 29/7/81, n. 394. L'aumento di 914 milioni, rispetto all'esercizio passato è in relazione al maggior numero di operazioni della specie effettuate nell'anno;
- contributi dei dipendenti alla gestione stralcio del fondo di integrazione pensioni per 54 milioni;
- la contabilizzazione di 1.496 milioni di interessi maturati nell'esercizio 1988 sui crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario ed in attesa di rimborso;
- altri proventi diversi per 9.096 milioni, comprendenti, tra l'altro, il recupero dagli istituti primari delle commissioni valutarie su prestiti della BEI, il credito d'imposta da recuperare dall'erario per maggiori ritenute IRPEG e maggior ILOR 1987, le provvigioni previste dalla legge per la gestione dei fondi rotativi, gli interessi su prestiti al personale dipendente e gli emolumenti dei dirigenti dell'Istituto per la partecipazione a organi e comitati di altri enti.

	A1 31/12/1987	A1 31/12/1988
Utilizzo di accantonamenti	L. 7.258.952.310	L. 10.458.612.668

In questa voce sono compresi:

- il prelevamento di 8.606 milioni dal fondo imposte e tasse per l'importo pagato nell'esercizio con riferimento ad esercizi precedenti;
- il prelevamento di 1.117 milioni dal fondo trattamento di fine rapporto per indennità di anzianità corrisposte a dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nell'esercizio e per il recupero, come detto alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", della contribuzione aggiuntiva dovuta all'INPS di cui alla legge 297/1982 nonchè per la corresponsione delle anticipazioni del 70% dell'importo maturato previsto dall'art. 1 della stessa legge;
- il prelevamento di 221 milioni dal fondo di integrazione pensioni per il pagamento delle pensioni integrative;
- il prelevamento di 531 milioni dal fondo iniziative di studi e ricerche per spese relative all'indagine statistica sulle medie e piccole imprese industriali nonchè per la pubblicazione del Notiziario estero, per le borse di studio "Marco Fanno" e per spese inerenti a ricerche varie.

o o o o o o o

Il totale delle rendite e dei profitti di L. 352.246.866.011 supera il totale delle spese e perdite che è di L. 295.711.934.634 determinando un utile netto di L. 56.534.931.377 inferiore di L.4.153 milioni rispetto all'utile di L. 60.688.262.102 dell'esercizio precedente.

La diminuzione dell'utile d'esercizio, che in termini percentuali è stata del 6,8%, è da attribuire essenzialmente all'accantonamento straordinario di 9.157 milioni effettuato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti d'imposta di cui si è parlato esaminando l'apposita voce.

Se si tiene conto infatti di tale circostanza l'utile del 1988 è stato - di fatto - superiore di 5.004 milioni (+ 8,2%) di quello del 1987.

L'utile conseguito nell'esercizio assume, inoltre, maggior rilievo se si considera che ben 427,7 miliardi di finanziamenti effettuati nell'anno a favore delle medie e piccole imprese sono stati erogati con fondi raccolti sul mercato, anzichè con mezzi propri.

Dopo l'attribuzione a riserva ordinaria di L. 5.653.493.138 quale decima parte dell'utile, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, residuano L. 50.881.438.239 che costituiscono il dividendo attribuito allo Stato sui suoi apporti al fondo di dotazione dell'Istituto, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della legge 28/5/1973, n. 295.

Il dividendo, in base alle disposizioni della norma citata, viene destinato per otto decimi, pari a L. 40.705.150.591, al fondo per la concessione di contributi agli interessi e per due decimi, pari a L. 10.176.287.648, a riserva straordinaria ed alle iniziative di studi e ricerche attinenti alle finalità dell'Istituto.

Si propone che quest'ultima somma venga ripartita nel modo seguente:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------|
| - a riserva straordinaria: | L. 10.000.000.000 |
| - a iniziative di studi e ricerche: | L. 176.287.648 |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**7. FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER IL
CREDITO AGEVOLATO AL COMMERCIO**

Relazione del Comitato per l'amministrazione del Fondo centrale
di garanzia di cui all'art. 7 della legge 10 ottobre 1975, n. 517
Credito agevolato al commercio - sul rendiconto dell'esercizio 1987

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Giuseppe Murè	- Presidente
Rag. Paolo Rivola	- Sostituto del Presidente
Dott. Giovanni Caprini (+)	- Consigliere
Dott. Antonio De Vito	- Consigliere
Ing. Osvaldo Giannetti	- Consigliere
Dott. Salvatore Levante	- Consigliere
Dott. Giovanni Luppi	- Consigliere
Dott. Vincenzo Proia	- Consigliere
Dott. Biagio Vismara	- Consigliere

(+) Deceduto in data 10 agosto 1988

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 1988

Il 1988 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento dell'attività del Fondo centrale di garanzia per il credito agevolato al commercio, continuando il trend crescente che ha caratterizzato questi ultimi anni.

Sono pervenute, infatti, nel corso dell'esercizio, 199 domande di garanzia contro le 165 del 1987 (+21%). Per quanto concerne l'importo delle richieste pervenute, questo è passato da poco più di 26 miliardi e mezzo a 38.144 milioni (+43,2%); i relativi investimenti sono aumentati dai 40.700 milioni del 1987 a 57.169 nel 1988 (+40,5%).

Al 31/12/87 risultavano in istruttoria 35 domande. Nel corso del 1988, il Comitato ha esaminato 208 richieste di intervento, accogliendone 199 e rinviandone 9; 6 richieste sono state ritirate prima dell'esame. Al termine dell'esercizio rimangono in istruttoria 29 domande.

I finanziamenti corrispondenti alle 208 domande esaminate sono stati pari a 38.758 milioni per 58.507 milioni di investimenti. Le domande accolte, pari ad oltre il 95% di quelle esaminate, hanno riguardato finanziamenti per 36,6 miliardi ed investimenti per 55.397 milioni. Non si sono invece verificati casi di domande respinte.

Le 29 domande in istruttoria al 31/12/1988 riguardano finanziamenti per 5.363 milioni, cui corrispondono investimenti per 7.889 milioni di lire.

Si sottolinea che le domande accolte prevedono un incremento occupazionale di 283 nuove unità lavorative, maggiore del 12,3% rispetto a quello realizzato nel 1987.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'attività del Fondo nel corso del 1988 viene illustrata dalla tavola seguente:

DOMANDE	NUMERO	FINANZIAMENTI	INVESTIMENTI
		(milioni di lire)	CORRISPONDENTI (milioni di lire)
In istruttoria al 31/12/87	35	8.103	12.787
Pervenute nel 1988	199	38.144	57.169
Ritirate prima dell'esame	6	4.244	6.670
Esaminate:	208	38.758	58.507
- accolte	199	36.640	55.397
- respinte	-	-	-
- rinviate	9	2.118	3.110
In istruttoria al 31/12/88	29 (*)	5.363	7.889

(*) Comprese 11 operazioni esaminate e rinviate (2 nel 1987 e 9 nel 1988).

Dall'inizio dell'attività del Fondo, che risale al 1976, sono pervenute 1.297 domande, relative a 143.880 milioni di lire di finanziamenti e ad investimenti per 223.536 milioni. Di queste ne sono state accolte 1.128, corrispondenti a finanziamenti per 119.107 milioni di lire ed ad investimenti per 181.997 milioni.

Le domande accolte, al netto delle rinunce e delle variazioni intervenute successivamente alla concessione della garanzia del Fondo, sono state 826 per 102.266 milioni di finanziamenti e 165.265 milioni di lire di investimenti.